

Limes, rivista italiana di geopolitica è su Facebook. Per connetterti con Limes, rivista italiana di geopolitica, accedi a Facebook.

Accedi

o

Iscriviti



Limes, rivista italiana di geopolitica

17 h ·

#LimesMare

«La Cina è da qualche anno una potenza mediterranea; vuole scalfire l'influenza americana in Europa», comincia il suo intervento Giorgio Cuscito.

«L'ingresso dell'Italia nelle vie della seta nel 2019 non ci ha portato i benefici economici sperati (esportazioni verso Pechino in calo) e ci ha costretto alla retromarcia su temi sensibili, dietro pressione Usa (5G, spazio, porto di Trieste)».

«Le nuove vie della seta fino a qualche tempo hanno beneficiato della narrativa neutra o positiva che c'era sulla Cina. Il quadro ora è diverso. Gli investimenti cinesi nei paesi della Belt and Road Initiative nel primo semestre 2020 sono calati -50% rispetto al primo semestre 2019», spiega Massimo Deandreis di SRMezzogiorno.

Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità portuale dell'Adriatico orientale, ha invece spiegato perché Trieste è sotto i riflettori della geopolitica. Gli americani si sono interessati all'ingresso dei cinesi nel porto giuliano quando Trieste è stata in grado di collegarsi con le ferrovie al cuore dell'Europa. Oggi la pressione per evitare gli investimenti cinesi è indiretta, il golden power disincentiva gli operatori italiani dall'affidarsi ai cinesi. Però con Pechino francesi e tedeschi fanno affari d'oro senza subire pressioni americane: sarà solo perché non hanno firmato l'ingresso nelle vie della seta?

Luca Sisto, direttore generale di Confitarma (che ospita le Giornate del Mare e che ringraziamo) denuncia: «Tutto o quasi tutto ci viene dal mare. Ma non lo vediamo. L'Italia è quinta flotta del G20, prima al mondo per traffico di traghetti, 2% del pil si genera in mare. Siamo costretti a seguire leggi vetuste (decreti del 1897 in materia sanitaria, l'ispettore radio che deve viaggiare per certificare che la radio di bordo funzioni...) a detrimento del nostro ruolo internazionale».

Chiude Nicolò Carnimeo dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari spiegando che le navi sono un'estensione del territorio italiano e dunque bisogna combattere la pirateria ovunque essa appaia e minacci i nostri commerci. Ecco perché la nostra Marina è nel Golfo di Guinea (oggi stesso è intervenuta per aiutare un natante cinese).



Limes, rivista italiana di geopolitica è su Facebook. Per connetterti con Limes, rivista italiana di geopolitica, accedi a Facebook.

Accedi

o

Iscriviti